

	<b>Associazione Nazionale di tutela del Marchio Vivaifiori</b>	Identificazione modulo: <b>RGUM</b>	
	<b>REGOLAMENTO GENERALE DI CERTIFICAZIONE PER L' UTILIZZO DEL MARCHIO VIVAFIORI</b>	Numero pagina: <b>1/11</b>	
		N° Revisione: <b>02</b>	Data Rev.: <b>21/12/2020</b>

	<u>Funzione responsabile</u>	<u>Note</u>
<b>Redatto da:</b>	Consiglio Direttivo	Riunione del 09/12/2020
<b>Verificato da:</b>	Consiglio Direttivo	Riunione del 09/12/2020
<b>Approvato da:</b>	Assemblea	Riunione del 21/12/2020

Rev.	Data	<u>Variazioni</u>	<u>Note</u>
00	13/12/2016	Prima Emissione	ANNULLATO
01	20/05/2020	Revisione	ANNULLATO
02	21/12/2020	Revisione	IN VIGORE

	<b>Associazione Nazionale di tutela del Marchio Vivaifiori</b>	Identificazione modulo: <b>RGUM</b>	
	<b>REGOLAMENTO GENERALE DI CERTIFICAZIONE PER L' UTILIZZO DEL MARCHIO VIVAFIORI</b>	Numero pagina: <b>2/11</b>	
		N° Revisione: <b>02</b>	Data Rev.: <b>21/12/2020</b>

## CAP1 - DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

VivaiFiori è una certificazione volontaria composta dal presente Regolamento, da un Disciplinare di qualità di processo, da un Marchio registrato e da un certificato che viene rilasciato agli operatori di filiera aderenti ad almeno una delle Organizzazioni della filiera florovivaistica iscritte all'Associazione Nazionale di tutela del Marchio Vivaifiori (di seguito VF) e dichiarate conformi al Disciplinare da un/degli Ente/i terzo/i di Certificazione. Il sistema di certificazione di processo VivaiFiori si rivolge agli operatori della filiera florovivaistica tra cui Produttori, Centri Giardinaggio e Manutentori del verde.

La Certificazione può essere altresì richiesta al Consiglio Direttivo anche da singoli operatori purché non aderenti a nessuna delle Organizzazioni della filiera florovivaistica iscritte a VF che saranno ugualmente sottoposte a verifica dal/dagli Ente/i terzo/i di Certificazione.

Il Marchio Vivaifiori è di proprietà VF. VF nasce nell'ambito del Tavolo tecnico del settore florovivaistico coordinato dal MIPAAF – Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Per raggiungere tali scopi VF può richiedere l'ausilio, la collaborazione e il coordinamento delle attività al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e a ISMEA.

## CAP2 - CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Nel presente Regolamento vengono definiti i rapporti fra VF e gli operatori che intendono ottenere la Certificazione del proprio processo in base ai requisiti previsti dal Disciplinare.

## CAP3 – DEFINIZIONI

### Auditor

Soggetto competente incaricato da VF o dal/dagli Ente/i terzo/i di Certificazione di effettuare le verifiche di conformità al Disciplinare di Qualità dei Processi.

### Certificato

Documento attestante la conformità di un operatore al Disciplinare di Qualità dei Processi.

### Certificazione

Processo volontario a cui si sottopone un operatore al fine di dimostrare la conformità dei suoi processi rispetto ad un Disciplinare di Qualità dei Processi.

### Conformità

Soddisfacimento di requisiti specificati.

	<b>Associazione Nazionale di tutela del Marchio VivaiFiori</b>	Identificazione modulo: <b>RGUM</b>	
	<b>REGOLAMENTO GENERALE DI CERTIFICAZIONE PER L' UTILIZZO DEL MARCHIO VIVAFIORI</b>	Numero pagina: <b>3/11</b>	
		N° Revisione: <b>02</b>	Data Rev.: <b>21/12/2020</b>

### Disciplinare

Insieme di regole che costituiscono requisiti a cui attenersi nello svolgimento dei processi aziendali.

### Domanda di adesione

Modulo che l'operatore deve compilare e inviare a VF per avviare il programma di certificazione e utilizzo del Marchio.

### Filiera florovivaistica

Insieme di Organizzazioni e di operatori che svolgono la propria attività professionale in ambito produttivo, artigianale, commerciale di prodotti florovivaistici.

### Marchio

Segno distintivo utilizzato dagli operatori della filiera florovivaistica che garantisce il rispetto dei requisiti presenti nel Disciplinare di Qualità dei Processi.

### Non Conformità

Non soddisfacimento di requisiti specificati.

### Operatore

Soggetto che intende richiedere e mantenere la certificazione e utilizzare il Marchio.

### Organizzazioni della filiera florovivaistica

Soggetto aggregatore di operatori della filiera florovivaistica.

### Verifica

Conferma, sostenuta da evidenze oggettive, del soddisfacimento di requisiti specificati nel Disciplinare di Qualità dei Processi.

## CAP 4 – PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE

### 4.1 REGISTRAZIONE

L'operatore che intende aderire alla certificazione sottoporrà la domanda di adesione a VF impegnandosi a rispettare gli obblighi previsti dal presente regolamento, in particolare:

- riconoscere VF come unico responsabile e proprietario di tutte le componenti;
- ottemperare a tutte le indicazioni, normative e regole descritte nel presente Regolamento e nel Disciplinare, effettuando le attività previste;
- riconoscere i componenti di VF come apparato organizzativo preposto, seguirne le indicazioni emesse, dialogando e cooperando per il mantenimento e il miglioramento del Disciplinare;
- sottostare alle verifiche ispettive effettuate dal personale preposto;

	<b>Associazione Nazionale di tutela del Marchio Vivaifiori</b>	Identificazione modulo: <b>RGUM</b>	
	<b>REGOLAMENTO GENERALE DI CERTIFICAZIONE PER L' UTILIZZO DEL MARCHIO VIVAFIORI</b>	Numero pagina: <b>4/11</b>	
		N° Revisione: <b>02</b>	Data Rev.: <b>21/12/2020</b>

- accettare le decisioni che VF intenderà adottare nei confronti dell'operatore stesso nel caso in cui si evidenziassero non conformità maggiori o minori o osservazioni e/o inadempienze al presente Regolamento.

#### 4.2 PREVERIFICHE

1. L'operatore, contestualmente alla domanda di adesione, invia la documentazione necessaria per la preverifica (allegata alla stessa domanda di adesione);
2. VF verifica la conformità della documentazione.

VF esegue quanto suindicato con l'ausilio della Segreteria e, se del caso, degli auditor individuati all'interno dell'Albo degli auditor.

#### 4.3 VERIFICHE AUDITOR VF

VF verifica la conformità del Disciplinare presso gli operatori aderenti e procede con l'autorizzazione all'utilizzo del Marchio Vivaifiori. VF esegue quanto suindicato con l'ausilio degli auditor individuati all'interno dell'Albo degli Auditor. Il primo anno di adesione la verifica auditor VF viene effettuata entro 30 giorni dal buon esito dalla preverifica.

#### 4.4 VERIFICHE ISPETTIVE

Le verifiche ispettive sono effettuate da un/degli Ente/i terzo/i di certificazione che prevedono le attività di verifica dei requisiti indicati nel Disciplinare.

La verifica sarà effettuata in numero pari alla radice quadrata ( $\sqrt{v}$ ) del numero totale degli aderenti al marchio Vivaifiori, approssimato per eccesso, e su VF.

#### 4.5 CONFORMITA' E RILASCIO CERTIFICAZIONE

I punti da verificare sono raccolti in una check list da compilarsi nel corso della preverifica, verifica interna e verifica ispettiva.

Qualora come risultanze della verifica ispettiva siano rilevate delle inadempienze rispetto a quanto scritto nel Disciplinare, queste saranno segnalate da chi esegue la verifica. Dette inadempienze potranno essere identificate come "non conformità maggiori/minori o osservazioni", e dovranno essere tempestivamente segnalate all'operatore che si sottoporrà alle dovute sanzioni.

Il Certificato viene rilasciato da VF sulla base degli esiti di verifica ispettiva. VF provvede a consegnarlo agli operatori partecipanti.

	<b>Associazione Nazionale di tutela del Marchio VivaiFiori</b>	Identificazione modulo: <b>RGUM</b>	
	<b>REGOLAMENTO GENERALE DI CERTIFICAZIONE PER L' UTILIZZO DEL MARCHIO VIVAFIORI</b>	Numero pagina: <b>5/11</b>	
		N° Revisione: <b>02</b>	Data Rev.: <b>21/12/2020</b>

#### 4.6 PRESENTAZIONE DEI RILIEVI

Al termine di ogni verifica ispettiva, il/gli Ente/i terzo/i di Certificazione raccoglie in un rapporto i rilievi emersi. Il/gli Ente/i presenta poi al Consiglio Direttivo di VF la propria relazione tecnica sullo stato dell'arte del soggetto verificato.

#### 4.7 MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Per il mantenimento della Certificazione viene effettuato quanto indicato nei precedenti punti del Capitolo 4.

E' facoltà del Consiglio Direttivo concordare un sopralluogo presso l'operatore qualora lo ritenesse opportuno.

#### 4.8 UTILIZZO DEL MARCHIO

L'operatore potrà iniziare ad utilizzare il Marchio a seguito del ricevimento della lettera di autorizzazione all'uso del Marchio firmata dal Presidente VF. L'operatore riceverà il materiale identificativo (e eventuale altro materiale), comprensivo di 2 file riportanti il Marchio in Italiano (Marchio VF ITA) e in inglese (Marchio VF EN), che potrà essere applicato sui documenti emessi (sia fiscali che promozionali). Il Marchio in inglese potrà essere utilizzato su documentazione di lingua diversa dall'italiano: non è possibile utilizzare contemporaneamente i Marchi sullo stesso documento o prodotto.

L'esempio qui di seguito riportato mostra come deve essere visualizzato il Marchio VivaiFiori e il testo correlato.

MARCHIO VF ITA



MARCHIO VF EN



Il Marchio potrà essere reso disponibile all'operatore anche tramite un sito internet, in un'area privata mediante credenziali di accesso rilasciate da VF.

	<b>Associazione Nazionale di tutela del Marchio VivaiFiori</b>	Identificazione modulo: <b>RGUM</b>	
	<b>REGOLAMENTO GENERALE DI CERTIFICAZIONE PER L' UTILIZZO DEL MARCHIO VIVAFIORI</b>	Numero pagina: <b>6/11</b>	
		N° Revisione: <b>02</b>	Data Rev.: <b>21/12/2020</b>

E' possibile utilizzare il Marchio su:

- |                               |                         |
|-------------------------------|-------------------------|
| ✓ Prodotti aziendali          | ✓ Comunicati stampa     |
| ✓ Piè di pagina e-mail        | ✓ Biglietti da visita   |
| ✓ Annunci pubblicitari        | ✓ Stand fieristici      |
| ✓ Sito web                    | ✓ Cataloghi Opuscoli    |
| ✓ Presentazioni video / slide | ✓ Abbigliamento         |
| ✓ Carta intestata             | ✓ Bandiere e striscioni |

Il Marchio ha le seguenti caratteristiche che devono essere mantenute nel suo utilizzo:

“Vivai” scritta in verde codice **#00a650** in stampatello minuscolo. La lettera “V” iniziale in maiuscolo termina ai due estremi con due foglie. “Fiori” scritta rossa codice **#ef1923** in stampatello minuscolo. La “F” iniziale in maiuscolo, i puntini delle “i” sono rappresentati da due fiori. “Il verde certificato” o in inglese “The brand of nursery-gardening” scritta verde **#00a650** in corsivo. Di seguito sono indicati i codici colori completi riferiti al Marchio.

	HTML/HEX codice:	<b>#00a650</b>
	RGB codice:	<b>rgb(0, 166, 80)</b>
	Hsl codice:	<b>hsl(149, 100%, 33%)</b>
	Hwb codice:	<b>hwb(149, 0%, 35%)</b>
	Cmyk codice:	<b>cmyk(100%, 0%, 52%, 35%)</b>
	Ncol codice:	<b>G48, 0%, 35%</b>

	HTML/HEX codice:	<b>#ef1923</b>
	RGB codice:	<b>rgb(239, 25, 35)</b>
	Hsl codice:	<b>hsl(357, 87%, 52%)</b>
	Hwb codice:	<b>hwb(357, 10%, 6%)</b>
	Cmyk codice:	<b>cmyk(0%, 90%, 85%, 6%)</b>
	Ncol codice:	<b>M95, 10%, 6%</b>

Il Marchio inoltre presenta in basso sulla destra l'applicazione del logo di “Certiquality”, ente terzo di certificazione: la scritta riporta la seguente frase “Disciplinare verificato periodicamente da” e in inglese “Disciplinary periodically verified by”. Il Marchio VivaiFiori deve essere utilizzato senza che il logo Certiquality o la frase descrittiva vengano tagliate od omesse.

Tale Marchio non potrà essere in alcun modo modificato. Purché ne risultino chiaramente distinguibili il disegno e le diciture e sia garantita la leggibilità, è possibile modificare le dimensioni mantenendo le proporzioni e riportarlo anche totalmente in bianco o in nero per esclusive esigenze di stampa.

	<b>Associazione Nazionale di tutela del Marchio Vivaifiori</b>	Identificazione modulo: <b>RGUM</b>	
	<b>REGOLAMENTO GENERALE DI CERTIFICAZIONE PER L' UTILIZZO DEL MARCHIO VIVAFIORI</b>	Numero pagina: <b>7/11</b>	
		N° Revisione: <b>02</b>	Data Rev.: <b>21/12/2020</b>

Il Marchio può essere utilizzato anche insieme ad altri Marchi di cui l'operatore dispone purché risulti ben visibile e distinguibile.

Gli auditor interni di VF effettuano controlli sull'utilizzo del Marchio, anche durante le verifiche ispettive eseguite dal/dagli Ente/i terzo/i di certificazione.

E' giudicato scorretto l'uso del Marchio che possa trarre in inganno i destinatari dell'informazione (tecnica, commerciale, pubblicitaria).

In particolare è da considerarsi scorretto l'uso quando:

- non ne sia ancora stata rilasciata la concessione all'utilizzo;
- la certificazione dell'operatore sia stata revocata o sospesa;
- sia divulgato in modo tale da essere interpretato erroneamente;
- sia utilizzato differentemente da quanto stabilito dal presente Regolamento.

L' abuso del nome e del Marchio o il millantato possesso della certificazione e del Marchio costituiscono violazione di Legge. L'accertamento di violazione comporta:

- la segnalazione al Consiglio Direttivo per valutare la violazione;
- l'invio mediante PEC di richiesta di conformità al presente Regolamento e di eliminazione di tutto il materiale contenente indicazioni scorrette e nel quale si concretizza l'abuso;
- nuova segnalazione al Consiglio Direttivo per verificare la risoluzione della violazione e valutare le possibili ulteriori azioni correttive e/o legali.

#### 4.9 RINUNCIA O REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

Nel caso di rinuncia o revoca, l'operatore si impegna a sospendere l'uso del Marchio e a distruggere la documentazione o modulistica residua contenente sotto qualsiasi forma il Marchio o i riferimenti alla certificazione. La revoca va comunicata tramite PEC all'indirizzo [vf@pec.vivaifiori.com](mailto:vf@pec.vivaifiori.com). La rinuncia o revoca non dà diritto ad alcun rimborso economico.

#### **CAP 5 – SANZIONI**

A seguito delle risultanze delle verifiche sarà possibile applicare all'operatore le seguenti sanzioni:

- **OSSERVAZIONE:** inviti a migliorare aspetti non cogenti. Le verifiche di possibili miglioramenti sono effettuate nel corso degli audit successivi.
- **RICHIAMO:** riguarda una NON CONFORMITA' MINORE non cogente e occasionalmente disattesa la quale viene trattata dall'operatore entro la verifica successiva.

	<b>Associazione Nazionale di tutela del Marchio VivaiaFiori</b>	Identificazione modulo: <b>RGUM</b>	
	<b>REGOLAMENTO GENERALE DI CERTIFICAZIONE PER L' UTILIZZO DEL MARCHIO VIVAFIORI</b>	Numero pagina: <b>8/11</b>	
		N° Revisione: <b>02</b>	Data Rev.: <b>21/12/2020</b>

- **SOSPENSIONE:** nel caso sia rilevata anche una sola NON CONFORMITA' MAGGIORE che riguarda aspetti cogenti, totalmente e/o ripetutamente non rispettati, il rilascio del Certificato sarà sospeso. L'operatore si impegnerà ad effettuare le dovute soluzioni dei processi atti all'eliminazione della suindicata NON CONFORMITA' MAGGIORE inviandone evidenza entro il periodo intimato dall'auditor a partire dalla data apposta nel verbale: in caso positivo sarà rilasciato il certificato mentre in caso negativo sarà revocato definitivamente.
- **REVOCA:** riguarda NON CONFORMITA' MAGGIORI/MINORI non risolte entro i termini previsti dai punti precedenti se non anche la violazione di leggi o regolamenti cogenti inerenti i processi oggetto di certificazione. La revoca comporterà la cancellazione dell'operatore dagli elenchi del database VF, nonché il ritiro del Certificato.

L'attuazione di revoca della Certificazione non dà diritto, all'operatore sottoposto alla sanzione, ad alcun rimborso.

L'operatore può fare ricorso contro le decisioni di revoca della Certificazione, esponendo, entro 10 giorni dal ricevimento delle relative comunicazioni, le ragioni del proprio dissenso al Consiglio Direttivo di VF che lo valuterà direttamente.

In caso di sospensione o revoca, sarà responsabilità del/degli Ente/i terzo/i di Certificazione comunicare al Consiglio Direttivo VF la sanzione applicata.

## CAP 6 - MODIFICHE DISCIPLINARE DI RIFERIMENTO E/O CONDIZIONI DI RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

Possono verificarsi modifiche dei requisiti di Certificazione per:

- a) modifiche e/o aggiornamenti dei documenti di riferimento (Regolamento, Disciplinare, altra documentazione);
- b) modifiche delle condizioni di rilascio della Certificazione.

VF ne dà tempestiva comunicazione agli operatori invitandole ad adeguarsi alle nuove prescrizioni, entro un termine che tenga conto dell'entità delle variazioni apportate. Coloro che non intendano adeguarsi possono rinunciare alla certificazione purché ne diano comunicazione al Consiglio Direttivo VF.

In relazione a quanto sopra il Consiglio Direttivo VF si riserva la facoltà di adottare provvedimenti di sospensione e revoca della Certificazione.

	<b>Associazione Nazionale di tutela del Marchio VivaiFiori</b>	Identificazione modulo: <b>RGUM</b>	
	<b>REGOLAMENTO GENERALE DI CERTIFICAZIONE PER L' UTILIZZO DEL MARCHIO VIVAFIORI</b>	Numero pagina: <b>9/11</b>	
		N° Revisione: <b>02</b>	Data Rev.: <b>21/12/2020</b>

## CAP 7- DOVERI

VF si impegna a:

- gestire il rilascio del Marchio VivaiFiori;
- dare ausilio agli operatori per il rispetto dei requisiti previsti dal Disciplinare;
- conservare la documentazione per la certificazione;
- in caso di modifiche al Regolamento o al Disciplinare comunicarlo agli operatori;
- comunicare le modifiche anagrafiche od organizzative e variazioni dell'assetto associativo.

L'operatore si impegna a:

- mantenere i processi di produzione conformi ai requisiti previsti dal Disciplinare;
- consentire l'accesso ai propri locali agli incaricati VF e agli Auditor del/degli Ente/i terzo/i di Certificazione e quindi assisterli durante gli audit; nel caso di rifiuto dell'operatore di riceverli, VF in accordo con il/gli Ente/i terzo/i di certificazione, può disporre la sospensione e, in caso di reiterazione, la revoca della certificazione;
- conservare idonea documentazione di registrazione e renderla disponibile a VF e agli Auditor del/degli Ente/i terzo/i di Certificazione in occasione delle verifiche o quando sia da essi richiesta;
- accettare, a proprie spese, le verifiche che si rendessero necessarie per mantenere valida la certificazione o a seguito di modifiche rilevanti intervenute dopo la data di rilascio della certificazione;
- in caso di modifiche al Regolamento o al Disciplinare, adeguarsi entro i termini previsti ai nuovi requisiti o comunicare la volontà di rinunciare alla Certificazione;
- pagare annualmente e se richiesta la quota di partecipazione;
- fare rispettare ad eventuali subappaltatori, per le attività di loro competenza e rientranti nel campo di applicazione del Disciplinare, i requisiti ivi espressi;
- comunicare le modifiche anagrafiche od organizzative, cambi di proprietà, variazioni dell'assetto societario;
- comunicare con A/R o PEC eventuali procedimenti giudiziari e/o amministrativi in corso, fatti salvi i limiti posti dalla legge.

## CAP 8 – RISERVATEZZA

Gli atti (documentazione, lettere, comunicazioni) relativi alle attività oggetto del presente Regolamento sono considerati riservati e quindi l'accesso ad essi è consentito ai soli aderenti al programma di certificazione. Gli incaricati da VF che nel corso dell'espletamento delle proprie funzioni vengano a conoscenza dei contenuti di tali atti, sono tenuti al segreto professionale. L'accesso e la consultazione dei documenti relativi alla certificazione sono riservati solo a VF, all'operatore certificato e all'agli Ente/i terzo/i di Certificazione incaricato/i.

	<b>Associazione Nazionale di tutela del Marchio VivaiFiori</b>	Identificazione modulo: <b>RGUM</b>	
	<b>REGOLAMENTO GENERALE DI CERTIFICAZIONE PER L' UTILIZZO DEL MARCHIO VIVAFIORI</b>	Numero pagina: <b>10/11</b>	
		N° Revisione: <b>02</b>	Data Rev.: <b>21/12/2020</b>

## CAP 9 – CONDIZIONI ECONOMICHE

Se previsti, sussistono i seguenti costi:

1. Costo a carico dell'operatore a beneficio di VF comprende:

- o iscrizione annuale;
- o l'utilizzo del marchio, utilizzo del materiale identificativo, la registrazione presso il sito VF e le attività di comunicazione e marketing.

La quota a carico di operatori singoli che si iscrivono a VF è composta dall'iscrizione a VF di 1000 €/anno che può variare negli anni secondo quanto deliberato da VF. Non sono compresi i costi di preverifica, verifica interna, verifica ispettiva, oneri, indennità chilometrica, nota spese, eventuale audit di prima parte e/o audit di seconda parte aggiuntivi.

2. Costo a carico dell'Organizzazione della filiera florovivaistica a beneficio di VF comprende:

Iscrizione a VF di 1000 €/anno che può variare negli anni secondo quanto deliberato da VF. L'importo deve essere saldato entro il 31 gennaio di ogni anno.

3. Costo a carico dell'operatore aderente ad almeno una delle Organizzazioni della filiera florovivaistica iscritte a VF a beneficio di VF: comprende utilizzo del marchio, del materiale identificativo, registrazione presso il sito VF dei dati relativi all'operatore, preverifica, verifica interna e verifica ispettiva (al netto di oneri, indennità chilometrica, nota spese, eventuale audit di prima parte e/o audit di seconda parte aggiuntivi).

E' indicato di seguito e può variare negli anni secondo quanto deliberato da VF:

<b>AZIENDE PARTECIPANTI</b>	
500 €	programma certificazione qualità 1 centro aziendale
800 €	programma certificazione qualità da 2 a n° centri aziendali
0,30 €/km	indennità chilometrica comprensiva di carburante
nota spese	pedaggi, vitto, alloggio, mezzi

Il primo anno di adesione l'importo per il "programma di certificazione qualità 1 centro aziendale" o "programma di certificazione da 2 a n° centri aziendali" deve essere obbligatoriamente saldato a seguito della conclusione della Preverifica documentale. Gli importi per indennità chilometrica e nota spese devono obbligatoriamente essere saldati entro sette giorni dalla verifica.

	<b>Associazione Nazionale di tutela del Marchio Vivaifiori</b>	Identificazione modulo: <b>RGUM</b>	
	<b>REGOLAMENTO GENERALE DI CERTIFICAZIONE PER L' UTILIZZO DEL MARCHIO VIVAFIORI</b>	Numero pagina: <b>11/11</b>	
		N° Revisione: <b>02</b>	Data Rev.: <b>21/12/2020</b>

Per il mantenimento della certificazione, dunque dal secondo anno di adesione, l'importo per il "programma di certificazione qualità 1 centro aziendale" o "programma di certificazione da 2 o n° centri aziendali" deve essere obbligatoriamente saldato entro il 31 marzo di ogni anno. Gli importi per indennità chilometrica e nota spese devono obbligatoriamente essere saldati entro sette giorni dalla verifica.

#### **CAP 10 – RESPONSABILITA'**

L'operatore si impegna a garantire la completezza e veridicità dei documenti e delle informazioni messe a disposizione degli auditor incaricati dal/dagli Ente/i terzo/i di Certificazione e degli incaricati da VF. VF è esplicitamente esonerata da ogni responsabilità in caso di mancata o incompleta comunicazione di dati, come pure nel caso gli stessi non corrispondano alla reale situazione aziendale. VF non assume alcuna responsabilità diretta in ordine all'adeguatezza delle scelte tecniche adottate dall'operatore che rimane l'unico responsabile sia per il rispetto dei requisiti della certificazione, sia per la conformità ai requisiti di legge.

La certificazione non esime l'operatore dagli obblighi di legge derivanti dai prodotti, processi e servizi forniti e dagli obblighi contrattuali verso i propri clienti. In particolare si conviene che nessuna responsabilità può derivare a VF per difetti di prodotti, processi e servizi forniti dall'operatore a terzi, in materia di responsabilità per danno di prodotti difettosi e per comportamenti, sistematici od occasionali, non allineati a Leggi e/o Regolamenti applicabili. VF non è responsabile di inadeguatezze o danni di alcun tipo provocati dall'attività dell'operatore o dai suoi prodotti, processi o servizi.

#### **CAP 11 – CONTENZIOSO**

Ogni controversia relativa all'applicazione o all'interpretazione del presente Regolamento sarà devoluta alla competenza esclusiva del foro di Roma.